

Via libera al Decreto Sostegni Bis

Misure per l'accesso al credito e la liquidità delle imprese

di Cinzia De Stefanis

• Inquadramento

Tari più lieve per le attività colpite dalla crisi, nuovo contributo a fondo perduto nella misura del cento per cento, introduzione inoltre, di un contributo a fondo perduto alternativo e istituzione di un fondo per il sostegno alle attività economiche chiuse, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021. Questa è la cornice in cui si muove il nuovo decreto sostegni bis approvato dal consiglio dei ministri del 20 maggio 2021.

Scheda di sintesi	
Contributo a fondo perduto del 100% e contributo alternativo	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione automatica pari al 100% del contributo spettante per il sostegni 1 (dl 41/2021). Ovvero è riconosciuto sotto forma di credito d'imposta, qualora il richiedente abbia effettuato tale scelta per il precedente contributo.
	<ul style="list-style-type: none"> Estensione dei contributi a fondo perduto per le start up: <ul style="list-style-type: none"> se hanno aperto la partita IVA nel 2018 ma hanno iniziato l'attività nel 2019 (come risulta dal Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura); se hanno avuto un calo di fatturato inferiore al 30% tra il 2020 e il 2019 (e quindi non hanno potuto chiedere il primo contributo a fondo perduto). Per le start up il fondo perduto è pari a 1.000 euro (le risorse stanziare ammontano a 20 milioni di euro), e si potrà richiedere seguendo le istruzioni fornite dal MEF tramite decreto.
	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di un ristoro «alternativo» che misurerà anche la contrazione del fatturato del primo trimestre 2021. E' riconosciuto un contributo a fondo perduto alternativo, destinato a coloro che svolgono attività di impresa, arte o professione o che

producono reddito agrario titolari di P.va stabiliti nel territorio dello stato che:

- nel secondo periodo di imposta precedente a quello di entrata in vigore del decreto abbiano registrato ricavi non superiori ai 10 milioni di euro;
- e che abbiano subito una perdita del fatturato medio mensile di almeno il 30 % nel periodo compreso dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 rispetto al periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020.
- Per tutti i soggetti, l'importo del contributo non può essere superiore a centocinquantamila euro.

- L'importo del contributo a fondo perduto alternativo viene calcolato in misura pari all'importo ottenuto applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 e l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020 come segue:
- 60% per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a 100 mila euro;
- 50% per i soggetti con ricavi o compensi tra 100 mila e 400 mila euro;
- 40% per i soggetti con ricavi o compensi tra 400 mila e 1 milione di euro;
- 30% per i soggetti con ricavi o compensi tra 1 milione e 5 milioni di euro;
- 20% per i soggetti con ricavi o compensi tra 5 milioni e 10 milioni di euro.

NB: Al fine di ottenere il contributo, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, un'istanza all'Agenzia delle entrate.

- Per i soggetti che non hanno beneficiato del contributo a fondo perduto, l'ammontare del contributo è determinato in misura pari all'importo ottenuto applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 e l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020 come segue:
 - novanta per cento per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a centomila euro;
 - settanta per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a centomila euro e fino a quattrocentomila euro;
 - cinquanta per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a quattrocentomila euro e fino a 1 milione di euro;
 - quaranta per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a

	<p>1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - trenta per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro. <p>NB: Al fine di ottenere il contributo, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, un'istanza all'Agenzia delle entrate.</p>
<p>Contributo a conguaglio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infine, abbiamo anche l'atteso contributo a conguaglio determinato in base alle differenze tra il risultato del conto economico 2019 e quello 2020. • Va specificato che quest'ultimo bonus verrà erogato al netto di tutti i contributi a fondo perduto ricevuti nel corso del 2020 e 2021. • Il contributo a conguaglio solo con dichiarazione inviata entro il 10 settembre. Per quanto riguarda il contributo a fondo perduto a conguaglio sono previste risorse per 4 miliardi di euro. Il contributo sarà calcolato sui risultati del conto economico e concesso unicamente ai soggetti con ricavi/compensi 2019 fino a 10 milioni di euro.
<p>Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per le attività economiche chiuse <i>"fra il primo gennaio 2021 e la data di conversione del presente decreto, per un periodo complessivo di almeno 4 mesi, nello stato di previsione del ministero dello Sviluppo Economico è istituito un Fondo per il sostegno alle attività economiche chiuse, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021"</i>.
<p>Proroga del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda e credito d'imposta per le spese di sanificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili strumentali e per gli affitti di azienda fino al 31 luglio prossimo. Estesa l'applicazione ai soggetti con ricavi e compensi non superiori a 10 milioni di euro, in luogo dei 5 milioni previsti in precedenza, e agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e religiosi riconosciuti. • Confermato, inoltre, il credito d'imposta per le spese di sanificazione sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 nella misura del 30 per cento.
<p>Proroga riduzione degli oneri delle bollette elettriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Viene anche prorogata fino al 31 luglio (dal 30 giugno) la riduzione dei costi delle bollette elettriche per le attività colpite dalla crisi.

<p>Tari più bassa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grazie a uno stanziamento di 600 milioni, i Comuni potranno ridurre l'aliquota della Tari (la tassa sui rifiuti).
<p>Raddoppio fondi turismo raddoppia i fondi e bonus alberghi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il comparto turistico nel complesso incassa 3,34 miliardi di risorse che si aggiungono al miliardo e sette del primo decreto Sostegni. • Arrivano altri 150 milioni per il Fondo a sostegno del settore del turismo e per rifinanziare il bonus alberghi. • Il provvedimento prevede inoltre - <i>"per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte"</i> - un ulteriore Fondo, istituito al ministero del Turismo, con una dotazione di 50 milioni per il 2021.
<p>Fondo perduto centri storici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Un'altra novità sul fondo perduto per i centri storici del decreto Agosto, destinato solo ai comuni con popolazione superiore a 10mila abitanti dove si trovano santuari religiosi e che, secondo le ultime rilevazioni statistiche, hanno registrato presenze turistiche di cittadini stranieri almeno tre volte superiore a quello dei residenti. • Il requisito del numero di abitanti viene abolito per i comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.
<p>Misure urgenti di sostegno all'export e all'internazionalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La dotazione del fondo rotativo per l'export, è incrementata di 1,2 miliardi di euro per l'anno 2021. • La dotazione del fondo per l'internazionalizzazione, è incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2021.

Cinzia De Stefanis

Lunedì 24 maggio 2021